

Cuneo, lì 24 marzo 2020

Egregio **CLIENTE**

Prot. n. 10/2020

LA MANOVRA “CURA ITALIA”

Nella giornata di lunedì 16 marzo 2020 è stato approvato, ed è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (al momento non è ancora disponibile il testo ufficiale, ma solo alcune bozze, anche diverse fra loro), il **Decreto c.d. “Cura Italia”** contenente misure per far fronte alle ripercussioni della pandemia Covid 19. Si evidenziano di seguito le principali misure fiscali.

CONGELATI IVA, RITENUTE E CONTRIBUTI PER TUTTI

Tutti gli adempimenti fiscali e contributivi **in scadenza il 16 marzo** sono stati sospesi per tutti i contribuenti. L'appuntamento è **rinviauto a venerdì 20 marzo**.

Faranno **eccezione**, però, imprese, autonomi e professionisti **con ricavi inferiori a 2 milioni di ricavi**. Per loro l'appuntamento alla cassa per saldare le ritenute, l'Iva annuale e mensile, nonché i contributi previdenziali e quelli Inail è **rinviauto al 31 maggio 2020**, con pagamento in unica soluzione o comunque rateizzabile in 5 rate.

Altra eccezione anche per alcuni settori, fra cui il turismo (alberghi, ecc.), ristorazione (bar, pizzeria, ecc.), cultura (musei biblioteche, asili, ecc.), centri benessere, trasporto merci e persone, dove è previsto il **rinvio generalizzato al 31 maggio**.

SOSPENSIONE DEI TERMINI DEGLI ADEMPIMENTI

Il decreto rinvia poi **al 30 giugno** anche tutti gli **adempimenti fiscali, diversi dai versamenti** e diversi dall'effettuazione delle ritenute alla fonte e delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, **che ricadono dall'8 marzo al 31 maggio 2020**. Restano **esclusi dal rinvio** le comunicazioni dei dati relativi al 730 precompilato come quelle degli oneri detraibili in scadenza il 31 marzo.

CREDITI D'IMPOSTA PER BOTTEGHE E NEGOZI

Ai soggetti esercenti attività d'impresa è riconosciuto un **credito d'imposta nella misura del 60%** dell'ammontare del **canone di locazione, relativo al mese di marzo 2020**, di immobili rientranti nella **categoria catastale C/1**.

CREDITI D'IMPOSTA PER SANIFICAZIONE AMBIENTI DI LAVORO

Allo scopo di incentivare la sanificazione degli ambienti di lavoro, quale misura di contenimento del contagio da visura Covid 19, ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione è riconosciuto, per il periodo d'imposta 2020, un credito d'imposta nella misura del **50% delle spese di sanificazione** degli ambienti e degli strumenti di lavoro **fino ad un massimo di 20.000 euro**. Il credito d'imposta è riconosciuto fino all'esaurimento dell'importo massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2020.

INDENNITA' PROFESSIONISTI, COCOCO, ARTIGIANI, COMMERCIAINTI, LAVORATORI

AGRICOLI E DELLO SPETTACOLO

Ai liberi professionisti titolari di partita Iva attiva alla data del 23 febbraio 2020, ai lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa attivi alla medesima data e, iscritti alla Gestione separata non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, agli operai agricoli a tempo determinato e ai lavoratori dello spettacolo, è riconosciuta **un'indennità una tantum pari a 600 euro**

FONDO PRIMA CASA LAVORATORI AUTONOMI E LIBERI PROFESSIONISTI –

FONDO GASPARRINI

Per un periodo di **9 mesi** dal provvedimento l'ammissione ai benefici del Fondo è esteso ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti che autocertifichino di aver registrato, **in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020** ovvero nel minor lasso di tempo intercorrente tra la data della domanda e la predetta data, un **calo del proprio fatturato superiore al 33% del fatturato dell'ultimo trimestre 2019** in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività operata in attuazione delle disposizioni adottate dall'autorità competente per l'emergenza Covid 19. Per l'accesso al Fondo non è richiesta la presentazione del modello ISEE

SOSPENSIONE TERMINI VERSAMENTI CONTRIBUTI SU LAVORO DOMESTICO

Sono **sospesi** i termini relativi ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria dovuti dai datori di lavoro domestico **in scadenza nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 maggio 2020.**

REQUISIZIONI

Fino al 31 luglio 2020, la protezione civile potrà autorizzare la requisizione, in uso o in proprietà **da ogni soggetto pubblico o privato**, di presidi sanitari e medico – chirurgici, nonché di beni mobili di qualsiasi genere, occorrenti per fronteggiare la predetta emergenza sanitaria, anche per assicurare la fornitura delle strutture e degli equipaggiamenti alle aziende sanitarie o ospedaliere ubicate sul territorio nazionale. I prefetti inoltre potranno provvedere alla requisizione in uso di **«strutture alberghiere, ovvero di altri immobili aventi analoghe caratteristiche di idoneità»**, per ospitarvi chi deve fare la quarantena e non può restare a casa. Per fronteggiare l'emergenza strutture sanitarie private, accreditate e non, dovranno **mettere a disposizione il personale sanitario, i locali e le apparecchiature**. Le prestazioni saranno remunerate dalle regioni con una somma di denaro a titolo di indennità.

MISURE DI SOSTEGNO ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le PMI potranno avvalersi di misure di sostegno finanziario dello Stato, fino al 33% dei prestiti erogati:

- per le **aperture di credito a revoca e per i prestiti accordati a fronte di anticipi su crediti esistenti alla data del 29 febbraio 2020** o, se superiori, a quella di pubblicazione del presente decreto, gli importi accordati, sia per la parte utilizzata sia per quella non ancora utilizzata, **non possono essere revocati in tutto o in parte fino al 30 settembre 2020**;
- per i **prestiti non rateali con scadenza contrattuale prima del 30 settembre 2020** i contratti sono **prorogati**, unitamente ai rispettivi elementi accessori e senza alcuna formalità, **fino al 30 settembre 2020 alle medesime condizioni**;
- per i **mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale**, anche perfezionati tramite il rilascio di cambiali agrarie, **il pagamento delle rate** o dei canoni di leasing **in scadenza prima del 30 settembre 2020 è sospeso sino al 30 settembre 2020** e il piano di rimborso delle rate o dei canoni oggetto di sospensione è dilazionato, unitamente agli elementi accessori e senza alcuna formalità, secondo modalità che assicurino l'assenza di nuovi o

Sede legale ed amministrativa: Pzza Galimberti, 2 - Tel. 0171. 698831 - Fax 0171.698606 12100 CUNEO - P.e.c. centrosed@legalmail.it

maggiori oneri per entrambe le parti; è facoltà delle imprese richiedere di sospendere soltanto i rimborsi in conto capitale.

FONDO DI GARANZIA CENTRALE PMI

Per 9 mesi dal provvedimento, lo stato fornisce una garanzia per prestiti fino a 5 milioni di euro, volta a investimenti e ristrutturazioni di situazioni debitorie, nel rispetto delle garanzie e dei limiti previsti dal provvedimento stesso.

SUPPORTO ALLA LIQUIDITA' DELLE IMPRESE

In favore delle imprese che hanno sofferto una riduzione del fatturato a causa della citata emergenza, Cassa depositi e prestiti S.p.A. è autorizzata a concedere liquidità, anche nella forma di garanzie di prima perdita su portafogli di finanziamenti, tramite banche e altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito. La garanzia dello Stato è rilasciata in favore di Cassa depositi e prestiti S.p.A. fino ad un massimo dell'ottanta per cento dell'esposizione assunta.

MISURE FINANZIARIE DI SOSTEGNO

Qualora una società ceda a titolo oneroso, **entro il 31 dicembre 2020**, crediti pecuniari vantati nei confronti di debitori inadempienti, **può trasformare in credito d'imposta** le attività per imposte anticipate riferite ai seguenti componenti.

SOSPENSIONE VERSAMENTI CANONI A.S.D

Il provvedimento consente alle **Associazioni sportive dilettantistiche** di non procedere, **fino al 31 maggio 2020**, al versamento dei **canoni di locazione e concessori** relativi all'affidamento di impianti sportivi pubblici dello Stato e degli enti territoriali. I versamenti sospesi saranno effettuati in **unica soluzione entro il 30 giugno 2020**, senza applicazione di sanzioni ed interessi.

INDENNITÀ COLLABORATORI SPORTIVI

Il provvedimento prevede un fondo per la **copertura delle indennità perdute dai collaboratori sportivi** nel periodo di emergenza covid-19